



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Piedimonte Matese (CE)



La Linea Gustav di Montecassino da Villa Santa Lucia

Domenica 13 aprile 2025

Direttori CAI: Ugo Iannitti (329 2928615) – Loredana Loffredo (329 1837103)

Tipologia di percorso: Percorso ad anello;

Difficoltà: E, escursionistico; considerata la lunghezza dell'itinerario e la tipologia dei sentieri percorsi, si richiede comunque una buona preparazione fisica e capacità di camminare su sentieri con fondo a tratti formato da pietrisco;

Durata: 5, cinque ore escluse le soste varie;

Lunghezza: 12,5 km;

Dislivello: circa 550 metri positivo;

Itinerario: partenza da Villa Santa Lucia, presso la chiesa di Santa Scolastica. Si percorre il sentiero di Santa Scolastica (CAI 803) fino al pianoro di San Rachisio retrostante il monastero, si sale al monastero per una rapida visita (strada asfaltata per circa 500 metri), poi si arriva al cimitero polacco con visita al punto di informazioni ed al cimitero. Successivamente si segue il sentiero della Linea Gustav verso quota 593 (Monte Calvario), poi attraverso l'itinerario detto della Casa del Dottore si arriva al monumento al reggimento Skorpion. Raggiungeremo il pianoro dell'Albaneta per il pranzo al sacco e, per chi vuole, per consumare una birra alla Birreria Montecassino, poi torneremo al pianoro di San Rachisio per il ritorno a Villa Santa Lucia percorrendo il sentiero 803 in discesa.

Appuntamenti

Ore 8:00 Piedimonte Matese (CE), Via Lupoli (angolo Municipio);

Ore 9.00 Arrivo a Villa Santa Lucia, presso la chiesa del Colloquio, o Chiesa di Santa Scolastica: da Cassino prendere la Casilina, all'altezza della Cartiera, visibile sulla sinistra, prendere la stradina a destra, dopo 300 metri sarà visibile il cartello della partenza della escursione; parcheggiare lungo la strada.

- Ore 9:30 Partenza della escursione (coordinate GPS: Latitudine 41.29.14 - Longitudine 13.47.44);
- Ore 16:00 Orario presumibile di termine escursione

Equipaggiamento consigliato e dotazione personale: abbigliamento a strati da escursionismo adatto alla stagione: scarpe da trekking, pantaloni lunghi, t-shirt tecnica, pile, calzettoni, cappellino, guanti, giacca antivento, k-way antipioggia, bastoncini telescopici, occhiali da sole, binocolo, bussola, crema solare, kit pronto soccorso (scheda con gruppo sanguigno, farmaci personali e segnalazione di eventuali allergie), borraccia per l'acqua (lungo il percorso non ci sono punti acqua), colazione a sacco, ricambio di indumenti.

Prenotazione: per partecipare all'escursione bisogna prenotarsi entro sabato 12 aprile 2025, contattando direttamente uno dei direttori d'escursione a mezzo messenger, whatsapp o altri mezzi di comunicazione. I non soci CAI sono ammessi a partecipare al solo fine propagandistico, previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, sentito il parere dei referenti, previo pagamento di polizza assicurativa di € **14,00 (euro quattordici)**.

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso;
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche; e nell'ipotesi che l'escursione sia annullata all'ultimo momento per causa di forza maggiore, i prenotati non potranno chiedere ai Direttori risarcimenti per danni economici e non;
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dall'escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati, o che, per atteggiamenti non conformi alle direttive del CAI, disturbano gli altri, creando difficoltà al buon andamento dell'escursione;
- d) Data la particolarità del percorso si sconsiglia di portare con sé animali domestici, ma per chi li vuole portare, in particolare se cani di media o grossa taglia, per rispetto dei partecipanti che soffrono di fobie nei confronti degli stessi e per evitare che si azzuffino fra di loro, si dispone che gli stessi vengano portati al guinzaglio, e, in caso di incidenti per il mancato rispetto di tale disposizione, ai Direttori non potrà essere addebitata nessuna responsabilità;
- e) I partecipanti sollevano il referente dell'escursione e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna e delle disposizioni dei referenti e a quanto prescritto in questa scheda, che tutti i partecipanti sono tenuti a leggere.

Motivazione e descrizione

L'escursione presenta una grande serie di siti di interesse storico.

La partenza è fissata dalla chiesa del Colloquio nel comune di Villa Santa Lucia, nei cui pressi probabilmente viveva Santa Scolastica, sorella di San Benedetto. La tradizione popolare racconta che una volta l'anno San Benedetto si recasse a visitare la sorella percorrendo l'antichissimo sentiero che univa il Monastero di Montecassino e la pianura. La chiesa del Colloquio è chiusa e non visitabile.

Dopo aver attraversato il Vallone di Santa Scolastica prenderemo il panoramico Sentiero 803, utilizzato dall'esercito tedesco durante la battaglia di Cassino per controllare la sottostante Via Casilina. Lungo il sentiero sono ancora visibili i resti delle postazioni di avvistamento. Arrivati al pianoro di San Rachisio raggiungeremo il punto panoramico sulla destra, per poi tornare indietro di qualche centinaio di metri per arrivare alla strada asfaltata che ci condurrà all'ingresso del Monastero di Montecassino (traffico molto basso e ben regolamentato, ma comunque è importante fare attenzione alle manovre dei pullman dei pellegrini).

Faremo una rapida visita al Monastero, facendo attenzione a non disturbare le funzioni religiose coincidenti con la Domenica delle Palme. Immediatamente visibile sopra la parete dell'ingresso sarà il meraviglioso affresco della "**Gloria di San Benedetto**" eseguito da Annigoni, grande esponente del Modernismo: "*Annigoni è annoverabile tra i più importanti artisti figurativi del Novecento e soprattutto uno dei pochi nel mondo in grado di eseguire la tecnica dell'affresco sublimandola, studiando fedelmente i modelli dei grandi Maestri del Rinascimento.*"



Tornati all'esterno, ci dirigeremo verso il Cimitero Polacco, dove riposano i resti degli oltre mille soldati polacchi che hanno perso la loro vita nella Battaglia di Montecassino del maggio del 1944. Nel piccolo punto informativo posto all'ingresso del Cimitero l'addetta Anna ci fornirà delle brevi informazioni sul ruolo del ricostituito contingente polacco nella Seconda Guerra Mondiale.

Attraverso una comoda strada nel bosco raggiungeremo quindi la cosiddetta Quota 573 del Monte Calvario, splendido punto panoramico sull'intera Valle del Liri, segnato dalla presenza della Stele in memoria della Divisione dei Fucilieri dei Carpazi, per poi dirigerci verso la Casa del Dottore, utilizzata come punto infermieristico per i feriti di tutti gli schieramenti.,



Successivamente attraverseremo in discesa il bosco detto della Phantom House per arrivare al monumento del Carro Armato Skorpion. Raggiunto infine il pianoro dell'Albaneta è prevista la sosta per il pranzo al sacco; nel pianoro c'è lo stabilimento del Birrificio Montecassino, dove chi vorrà potrà acquistare delle bevande per accompagnare il pranzo.

Dal pianoro dell'Albaneta ripercorreremo in discesa il sentiero CAI 803 di Santa Scolastica per ritornare alle auto. La fine della escursione è prevista per le ore 16:00.

NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri partecipanti.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- La località di partenza va raggiunta con mezzi propri;
- Durante la marcia va conservata una distanza interpersonale
- Ogni componente del gruppo durante l'escursione dovrà seguire il direttore di escursione, non uscendo mai dal sentiero, seguendo scrupolosamente le indicazioni;

- Chi dovesse fermarsi per qualsiasi motivo (necessita fisiologiche ecc.) dovrà chiederlo all'accompagnatore che chiude la fila, per poi quest'ultimo attenderlo.

Raccomandazioni

I direttori di escursione invitano tutti i partecipanti a rispettare la natura e la bellezza dei posti che visitiamo. Tutto ciò che portiamo con noi dovrà tornare a casa con noi. Anche una semplice e biodegradabile buccia di frutta produce effetti indesiderati sull'ambiente visitato, deturpandone la bellezza agli occhi di chi lo visiterà dopo di noi.

Cosa mettere nello zaino?

Se avete dubbi su cosa mettere nello zaino per una escursione perfetta, accettate il consiglio di Renato Casarotto: "Il mio zaino non è solo carico di materiali e di viveri: dentro ci sono la mia educazione, i miei affetti, i miei ricordi, il mio carattere, la mia solitudine. In montagna non porto il meglio di me stesso: porto me stesso, nel bene e nel male".

Parte della Planimetria ed altimetria è visibile qui

https://www.parchilazio.it/montecassino-schede-18214-803_sentiero_di_santa_scolastica_cai